



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



European Space Agency

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE
DELLE MISURE M1C2.I4.2 "Osservazione della Terra" e M1C2.I4.3 "Space Factory"
(relativo al programma Accesso allo Spazio)**

in attuazione del:

**PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione 1 Componente 2
FONDO COMPLEMENTARE (FC)
RISORSE NAZIONALI**

tra

la Presidenza del Consiglio dei ministri:

- **Segretariato generale** (di seguito denominato "*Segretariato*"), con sede in Roma, Piazza Colonna 370, - C.F.: 80188230587 - rappresentata dal Vice Segretario generale *pro tempore*, Cons. Eugenio Madeo;
- **Dipartimento per la trasformazione digitale** (di seguito anche "*Dipartimento*"), con sede in Roma, Largo Pietro Brazzà 86, C.F.: 80188230587, in persona del Capo Dipartimento *pro tempore*, Ing. Mauro Minenna, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 marzo 2021, in qualità di legale rappresentante del Dipartimento;

e

Agenzia Spaziale Europea (di seguito anche "ESA"), organizzazione internazionale ai sensi della Convenzione istitutiva dell'Agenzia Spaziale Europea del 30 maggio 1975 (ratificata dallo Stato Italiano con Legge n. 358 del 9 giugno 1977), con sede in Parigi, 24 rue du Général Bertrand, rappresentata dal Dott. Josef Aschbacher, in qualità di legale rappresentante e Direttore Generale;

di seguito congiuntamente "*le Parti*"

VISTI la legge 3 agosto 2007, n. 124, recante "*Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica e nuova disciplina del segreto*" e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2015, n. 5, recante "*Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva*";

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128, recante "*Riordino dell'Agenzia Spaziale Italiana*", così come modificato e integrato dalla legge 11 gennaio 2018, n. 7, che ha attribuito al Presidente del Consiglio dei ministri l'alta direzione, la responsabilità politica generale e il coordinamento della politica relativa ai programmi spaziali e aerospaziali, nell'interesse dello Stato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, con cui è stato istituito il Dipartimento per la trasformazione digitale quale Struttura generale della Presidenza del Consiglio dei ministri che supporta il Presidente o il Ministro delegato nell'esercizio delle funzioni in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante l'ordinamento generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, come modificato dal predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019 e, in particolare, l'articolo 24-ter, ai sensi del quale il Dipartimento per la trasformazione digitale è preposto alla promozione e al coordinamento delle azioni del Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese attraverso le tecnologie digitali e, a tal fine, dà attuazione alle direttive del Presidente in materia e assicura il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni, anche fornendo supporto tecnico alle attività di implementazione di specifiche iniziative previste dall'Agenda digitale italiana, secondo i contenuti presenti nell'Agenda digitale europea;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale il Dott. Vittorio Colao è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l'incarico per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, con il quale al richiamato Ministro è stata conferita la delega di funzioni nelle materie dell'innovazione tecnologica e della transizione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 marzo 2021, con cui è stato conferito all'Ing. Mauro Minenna l'incarico di Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale a decorrere dal 31 marzo 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2021, concernente l'adozione del "*Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023*" della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTI i poteri di firma del Soggetto attuatore;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*" e in particolare l'art. 2;

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla*

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante “*Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall’Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri*”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente “*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” e in particolare l’articolo 41, comma 1, che ha modificato l’art.11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, istitutiva del CUP prevedendo che “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti d’investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;

VISTA la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione e che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l’art. 17 “*Danno significativo agli obiettivi ambientali*”;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020 relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell’Unione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

CONSIDERATO che l'art. 5, comma 2 del Regolamento (UE) 2021/241 prevede *“Il dispositivo finanzia unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo»*;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante *“Approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia”*, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021;

CONSIDERATE le indicazioni relative al raggiungimento di Milestone e Target contenute negli allegati alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa alla *“Approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia”*;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e quello di non recare danni significativi all'ambiente (c.d. *DNSH Do No Significant Harm*);

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”* e, in particolare:

- l'articolo 1, comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO l'articolo 6 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTO l'art. 9, primo comma, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, che attualmente prevede che *“Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti*

locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;*

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 come modificato dai decreti del Ministro dell’economia e delle finanze del 23 novembre 2021 e 3 febbraio 2022 e adottato ai sensi dell’articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l’individuazione delle amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l’Unità di missione ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell’ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l’Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell’art.8, comma, 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro senza portafoglio per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 24 settembre 2021, recante l’organizzazione interna della predetta Unità di missione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 e in particolare l’art.10 recante *“Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;*

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo-contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l’attuazione dell’iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 della Ragioneria Generale dello Stato recante “*Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*”;

VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*”;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 agosto 2021, recante integrazione alla delega di funzioni al Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, dott. Vittorio Colao con riferimento al coordinamento delle politiche relative ai programmi spaziali e aerospaziali di cui alla legge 11 gennaio 2018, n. 7;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 aprile 2018, che, in attuazione dell’articolo 21, comma 2, del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128, individua l’Ufficio del Consigliere militare quale struttura responsabile delle attività di supporto, coordinamento e segreteria del Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2021 con il quale il Pres. Roberto Chieppa è stato nominato Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 9 marzo 2021, al n. 522, con il quale il Cons. Eugenio Madeo è stato nominato Vice Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 1° giugno 2021 con il quale, al Vice Segretario generale Cons. Eugenio Madeo, fatte salve le competenze, proprie o delegate, delle strutture generali e degli uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri, sono delegate le competenze relative alle attività negoziali e convenzionali, conseguenti alla attività e alle deliberazioni del Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale, di cui all’articolo 21 del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128, come modificato della legge 11 gennaio 2018, n. 7, inerenti la realizzazione di programmi spaziali nazionali ed in cooperazione internazionale, ivi incluse le attività successive all’adozione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, di cui all’articolo 1, comma 254, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

VISTA la delibera del Presidente del Consiglio dei ministri 25 marzo 2019, recante gli “*Indirizzi del Governo in materia spaziale e aerospaziale*”;

VISTO il documento del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2019, recante la “*Strategia nazionale di sicurezza per lo spazio*”, che individua, tra gli obiettivi strategici da perseguire, la tutela della sicurezza nazionale anche attraverso lo spazio, garantendo l’accesso e l’uso delle relative capacità in ogni situazione, nonché lo sviluppo di iniziative private nel settore spaziale (upstream, midstream e downstream) in coerenza con i preminenti interessi del Paese;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 98, che ha demandato a uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze e di concerto con i ministri interessati, sulla base di programmi settoriali presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato per le materie di competenza, il riparto del fondo per il rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, di cui all'articolo 1, comma 95, della citata legge;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 - 2022”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 253, che, per garantire la prosecuzione del finanziamento dei programmi spaziali nazionali, in cooperazione internazionale e nell'ambito dell'Agenzia spaziale europea, ha incrementato le somme assegnate dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 giugno 2019, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 98, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, di 390 milioni di euro per l'anno 2020, di 452 milioni di euro per l'anno 2021, di 377 milioni di euro per l'anno 2022, di 432 milioni di euro per l'anno 2023 e di 409 milioni di euro per l'anno 2024; e, il comma 254, del predetto articolo 1, che stabilisce che le somme di cui al comma 253 sono assegnate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dell'Autorità politica delegata al coordinamento delle politiche spaziali e aerospaziali ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128, sentito il Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019, recante *“Ripartizione delle risorse del Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145”* che ha stanziato, a favore della Presidenza del Consiglio dei ministri, per gli anni 2019 – 2033, complessivi 1.523 milioni di euro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2019, di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2020, con il quale sono stati stanziati, in attuazione di quanto disposto dal citato articolo 1, comma 253, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, 435 milioni di euro per l'anno 2020, 531 milioni di euro per l'anno 2021 e 537 milioni di euro per l'anno 2022, in termini di competenza e cassa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 dicembre 2019, con il quale è stato istituito, nello stato di previsione della spesa del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2019, Centro di Responsabilità (CdR) 1 *“Segretariato generale”*, il capitolo 915 *“Somme assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri per l'Agenzia spaziale europea e la realizzazione di programmi spaziali nazionali ed in cooperazione internazionale”*, con uno stanziamento, in termini di competenza e cassa, di 10 milioni di euro;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2021, con il quale è stato approvato il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno

2022 e per il triennio 2022–2024 e, in particolare, è stato istituito per l'anno 2022 sul centro di responsabilità 1 "Segretariato generale", il capitolo 926 "Fondo complementare PNRR - Tecnologie satellitari ed economia spaziale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2022 con il quale è stato disposto, a decorrere dall'anno finanziario 2022, il trasferimento del capitolo di bilancio 926 "Fondo complementare PNRR – tecnologie satellitari ed economia spaziale" dal CdR 1 "Segretariato generale" al CdR 12 "Innovazione, tecnologia e trasformazione digitale" con la relativa dotazione finanziaria in termini di competenza e cassa;

VISTA la legge 9 giugno 1977, n. 358, pubblicata nella GU n. 184 del 07/07/1977, recante "Ratifica ed esecuzione della convenzione istitutiva di una Agenzia Spaziale Europea (ESA), con allegati, firmata a Parigi il 30 maggio 1975" (di seguito anche "Convenzione Istitutiva") e, in particolare, l'articolo IX par. 2, che dispone che "Se, al di fuori delle attività e dei programmi menzionati nell'articolo V, ma nell'ambito degli scopi dell'Agenzia, uno o più Stati membri desiderano intraprendere un progetto, il Consiglio può decidere a maggioranza dei due terzi di tutti gli Stati membri di accordare l'assistenza dell'Agenzia. Le spese effettuate a questo titolo dall'Agenzia sono a carico dello Stato membro o degli Stati membri interessati";

SENTITO il Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e all'aerospazio che, nella 15° seduta del 1° dicembre 2021, ha deliberato la sottoscrizione dell' "Accordo sull'Assistenza dell'ESA al Progetto Nazionale Italiano riguardante l'Osservazione della Terra e il Trasporto Spaziale" (di seguito anche "Intesa tecnica") con l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) ai sensi dell'articolo IX, par. 2, della Convenzione ESA per l'assistenza dell'ESA all'attuazione di alcune progettualità nazionali PNRR in ambito dell'Osservazione della Terra e dell'Accesso allo spazio;

CONSIDERATO che l'Accordo sull'Assistenza dell'ESA al Progetto Nazionale Italiano riguardante l'Osservazione della Terra e il Trasporto Spaziale è stato approvato all'unanimità dal Consiglio dell'ESA nella seduta del 14 e 15 dicembre 2021;

VISTI l'"Accordo sull'Assistenza dell'ESA al Progetto Nazionale Italiano riguardante l'Osservazione della Terra e il Trasporto Spaziale" (di seguito anche "Intesa tecnica") ed il relativo Protocollo Aggiuntivo in materia di sicurezza delle informazioni, sottoscritti il 16 dicembre 2021, in Roma, dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale delegato al coordinamento delle politiche dei programmi spaziali e aerospaziali, Dott. Vittorio Colao, e dal Direttore Generale dell'ESA, Dott. Josef Aschbacher;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 febbraio 2022 che, all'art. 1, individua i fondi assegnati all'ESA per gli anni dal 2022 al 2026, al fine di garantire il finanziamento dei sub-investimenti MIC2.I4.2 "Osservazione della Terra" e MIC2.I4.3 "Space factory" nel suo programma Accesso allo spazio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2022, recante modifiche ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021 e del 28 luglio 2021 relativamente al passaggio di competenze e risorse finanziarie, in materia di coordinamento dei programmi spaziali e aerospaziali, nell'ambito della Missione 1 - Componente 2 - Investimento 4 "Tecnologie satellitari ed economia spaziale", da "PCM -

Dipartimento per la programmazione economica” a “PCM - Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale”;

VISTO il decreto del Ministro senza portafoglio per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 23 marzo 2022, recante l’organizzazione interna della predetta Unità di missione e l’assegnazione all’Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale la competenza in tema di Misura 1 - Componente 2 - Investimento 4;

CONSIDERATO che il PNRR, nella Missione 1 – Componente 2, prevede interventi per la digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo e in particolare, con riferimento alla Misura 4 “*Tecnologie satellitari ed economia spaziale*”, il potenziamento dei sistemi di osservazione della Terra per il monitoraggio dei territori e dello spazio extra atmosferico e a rafforzare le competenze nazionali nella *Space Economy*;

VISTA in particolare la Misura MIC2.I4.2, della Missione 1 - Componente 2 del PNRR, dell’importo di euro 797.000.000,00 milioni (euro settecentonovantasette milioni);

VISTA in particolare la Misura MIC2.I4.3, della Missione 1 - Componente 2 del PNRR, dell’importo di euro 180.000.000 (euro centottanta milioni);

CONSIDERATO che la Tabella A allegata al citato decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, come modificata dal decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 3 febbraio 2022, assegna alla PCM - Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD), quale amministrazione titolare, le risorse per la Misura MIC2.I4;

CONSIDERATO che il Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale per l’esercizio delle deleghe di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2021;

CONSIDERATO che il succitato Accordo sull’Assistenza dell’ESA al Progetto Nazionale Italiano riguardante l’Osservazione della Terra e il Trasporto Spaziale sottoscritto il 16 dicembre 2021, in Roma, dal Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale delegato al coordinamento delle politiche dei programmi spaziali e aerospaziali, Dott. Vittorio Colao, e dal Direttore Generale dell’ESA, Dott. Josef Aschbacher prevede la realizzazione tecnico-operativa di alcune progettualità nazionali PNRR, in particolare, per i componenti Osservazione della Terra e di Accesso allo Spazio (sistemi di trasporto spaziale), finanziati con risorse PNRR e fondi nazionali;

CONSIDERATO che le Misure MIC2.I4.2 “*Osservazione della Terra*” e MIC2.I4.3 “*Space Factory*” prevedono i seguenti Milestone e Target:

- Milestone MIC2-22 (limitatamente ai sub-investimenti in oggetto): Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti spaziali e di tecnologie satellitari, con scadenza Q1 2023;
- Target MIC2-23 (limitatamente al sub-investimento MIC2.4.3 nel suo programma Space Access): Messa in servizio di un dimostratore di propulsione a propellente liquido, con scadenza Q2 2026;
- MIC2-24 Target (limitatamente al sub-investimento MIC2.4.2): Costellazioni o prove di fattibilità (PoC) delle costellazioni, con scadenza Q2 2026;

- MIC2-25 Target (relativamente al sub-investimento MIC2.4.2): Servizi alle amministrazioni pubbliche, con scadenza Q2 2026;

CONSIDERATO che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 febbraio 2022 prevede che, con una o più convenzioni, si provvederà ad assumere i relativi impegni pluriennali di spesa e quindi a disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune, che includano la chiara ripartizione delle responsabilità e degli obblighi connessi alla gestione, controllo e rendicontazione, in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione europea di riferimento, dall'Intesa tecnica sottoscritta il 16 dicembre 2021, nonché dal citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

CONSIDERATO che il fine perseguito è un interesse di natura pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dalla Convenzione tra le parti discende una reale suddivisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che, pertanto, entrambe le Parti i forniranno il proprio rispettivo contributo;

CONSIDERATO, nello specifico, che rappresenta interesse comune delle Parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le stesse risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali e, in particolare, per la realizzazione della Misura MIC2.I4 che richiede un supporto mirato, così come sancito dalle diverse disposizioni sopra riportate;

VISTA la nota DTD_PNRR-328-P del 5 aprile 2022 con la quale il Dipartimento per la trasformazione digitale ha richiesto a ESA i Piani Operativi con l'articolazione e la pianificazione delle azioni per lo sviluppo delle attività necessarie a raggiungere i Target previsti, con i relativi tempi di esecuzione e il relativo impiego delle rispettive risorse, relativamente ai sub-investimenti MIC2.I4.2 "Osservazione della Terra" e MIC2.I4.3 "Space Factory" (relativo al programma Accesso alla Spazio);

VISTA la nota DG/265 del 4 maggio 2022, pervenuta al DTD_PNRR-412-A nella medesima data, con la quale il Direttore Generale dell'ESA ha inoltrato i Piani Operativi richiesti, di cui all'articolo 1.1 della presente Convenzione;

CONSIDERATO che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 febbraio 2022 prevede un'assegnazione complessiva di euro 1.287.500.000,00 e che, con la presente Convenzione, si intende disciplinare l'assegnazione delle risorse finanziarie previste ai sensi dell'articolo 1, comma 254, della legge 27 dicembre 2019, n. 160; dell'articolo 1, comma 2, lettera a) punto 3, del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 e dell'articolo 1, comma 1039, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, per gli anni dal 2022 al 2026, così finanziati:

1. euro 1.070.000.000,00, destinati al sub-investimento MIC2.I4.2 (programmi di Osservazione della Terra) - CUP J58G21000010007, così ripartiti:
 - euro 797.000.000,00 da fondi PNRR;
 - euro 273.000.000,00 dal fondo complementare;
2. euro 217.500.000,00, destinati al sub-investimento MIC2.I4.3 (Space Factory relativo al programma Accesso allo Spazio – Sistemi di Trasporto Spaziale) - CUP J58G21000020007, così ripartiti:

- euro 64.000.000,00 da fondi PNRR;
- euro 36.000.000,00 dal fondo complementare;
- euro 117.500.000,00 da fondi nazionali;

Tanto premesso le Parti, come sopra individuate, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1

(Premesse e definizioni)

1. La Parte italiana è tenuta all'applicazione della normativa richiamata in premessa. All'ESA si applicano la Convenzione Istitutiva di cui alle premesse, come ratificata dalla legislazione italiana, e i regolamenti attuativi che ne derivano.

1.1 L'Intesa tecnica, il relativo Protocollo Aggiuntivo in materia di sicurezza delle informazioni, e i Piani Operativi costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

1.2 La presente Convenzione disciplina le modalità di attuazione dell'Intesa tecnica e del relativo Protocollo Aggiuntivo.

2. Ai fini indicativi della presente Convenzione si intende per:

a) Amministrazione titolare:

1) Dipartimento per la trasformazione digitale:

- Per il capitolo 926 "Fondo complementare PNRR - Tecnologie satellitari ed economia spaziale" del Bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a) punto 3, del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, come di seguito specificato:

Investimento	Fondi	2022	2023	2024	2025	2026	IMPORTO TOTALE
Space Factory programma di Accesso allo Spazio (Sistemi di trasporto spaziale)	Fondo complementare	6.000.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00	10.000.000,00	9.000.000,00	36.000.000,00
Osservazione della terra		46.000.000,00		35.000.000,00	70.000.000,00	122.000.000,00	273.000.000,00
TOTALE		52.000.000,00	6.000.000,00	40.000.000,00	80.000.000,00	131.000.000,00	309.000.000,00

- Per la contabilità speciale 6288, istituita ai sensi dell'articolo 1, comma 1039, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come di seguito specificato:

Investimento	Fondi	2022	2023	2024	2025	2026	IMPORTO TOTALE
Osservazione della Terra - MI.C2.I4.2	PNRR	52.000.000,00	140.000.000,00	185.000.000,00	250.000.000,00	140.000.000,00	797.000.000,00
Space Factory programma di Accesso allo Spazio (Sistemi di trasporto spaziale) - MI.C2.I4.3		4.000.000,00	10.000.000,00	40.000.000,00	10.000.000,00		64.000.000,00
TOTALE		56.000.000,00	150.000.000,00	225.000.000,00	290.000.000,00	140.000.000,00	861.000.000,00

2) Segretariato generale:

- Per il capitolo 915 “Somme assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri per l’Agenzia spaziale europea e la realizzazione di programmi spaziali nazionali ed in cooperazione internazionale” del Bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell’articolo 1, comma 254, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come di seguito specificato:

Investimento	Fondi	2022 a valere su riporto 2021	2023	2024	2025	2026	IMPORTO TOTALE
Space Factory programma di Accesso allo Spazio (Sistemi di trasporto spaziale)	Fondi PCM	50.500.000,00	25.000.000,00	17.000.000,00	16.000.000,00	6.000.000,00	117.500.000,00

- b) Soggetto attuatore ai fini dell’Intesa Tecnica: Agenzia Spaziale Europea (ESA);
c) Intervento:

- parte della Misura 4 - Missione 1 - Componente 2, sub-investimento MIC2.I4.2 “Osservazione della Terra” incluso nel PNRR dell’importo di euro 797.000.000,00 (settecentonovantasette milioni/00)
- parte della Misura 4 - Missione 1 - Componente 2, sub-investimento MIC2.I4.3 “Space Factory” nel suo programma “Space Access”, incluso nel PNRR dell’importo di euro 64.000.000 (sessantaquattro milioni/00)

la cui realizzazione è affidata al Soggetto attuatore;

- d) Piani Operativi: documento trasmesso con la nota prot. DG/265 del 4 maggio 2022, pervenuta al DTD_PNRR-412-A nella medesima data, che descrive le fasi delle attività progettuali necessarie ai fini dell’attuazione dell’Intervento, il relativo cronoprogramma e i relativi costi.
- e) Intesa tecnica: “Accordo sull’Assistenza dell’ESA al Progetto Nazionale Italiano riguardante l’Osservazione della Terra e il Trasporto Spaziale” sottoscritto il 16 dicembre 2021 tra l’ESA ed il Ministro per l’Innovazione tecnologica e la transizione digitale.
- f) Protocollo Aggiuntivo: protocollo sottoscritto il 16 dicembre 2021 tra l’ESA ed il Ministro per l’Innovazione tecnologica e la transizione digitale in materia di sicurezza delle informazioni.

Articolo 2

(Interesse pubblico comune alle parti)

1. Le Parti ravvisano il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la realizzazione delle Misure M1C2.I4.2 e M1C2.I4.3 per un importo di 1.287.500.000,00 di euro (unmiliardoduecentottantasettemilionicinquecentomila/00).
2. Le Parti, per quanto di loro competenza, collaborano per definire indirizzi strategici, metodologie e strumenti funzionali a supportare complessivamente l'intervento di cui sopra, garantendo il raggiungimento di milestone e target riportati nei Piani Operativi allegati e la relativa rendicontazione.

Articolo 3

(Oggetto e finalità)

1. La presente Convenzione attua l'Intesa tecnica e il relativo Protocollo Aggiuntivo attraverso la collaborazione tra le Parti per l'esecuzione delle Misure M1C2.I4.2 e M1C2.I4.3 della Missione 1 - Componente 2 del PNRR, in conformità ai Piani Operativi allegati, per un importo di 1.287.500.000,00 euro (un miliardo duecentottantasette milioni cinquecentomila/00).
2. L'Amministrazione titolare affida al Soggetto attuatore l'attuazione delle suddette misure, come prevista nei Piani Operativi allegati.

Articolo 4

(Referenti delle Parti)

1. Fermo restando le modalità di attuazione previste dagli artt. 3 e 4 dell'Intesa tecnica sottoscritta il 16 dicembre 2021, ai fini dell'attuazione della presente Convenzione, le Parti individuano un referente per la gestione e per il coordinamento delle attività oggetto del presente atto.
2. I referenti designati dalle Parti sono:
 - per il Dipartimento della trasformazione digitale, il Capo Dipartimento (o un suo delegato);
 - per il Segretariato generale, il Segretario generale (o un suo delegato);
 - per il Soggetto attuatore, il Direttore Generale dell'ESA (o fino a due suoi delegati).
3. Ciascuna parte si riserva il diritto di sostituire i propri referenti dandone tempestiva comunicazione a mezzo posta elettronica all'altra parte.

Articolo 5

(Compiti in capo all'Amministrazione titolare)

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione e in attuazione dell'Intesa tecnica, l'Amministrazione titolare dell'intervento:

- a. verifica che le attività poste in essere dal Soggetto attuatore siano coerenti con le indicazioni contenute nel PNRR e nel Piano nazionale per gli investimenti complementari;
- b. cura il coordinamento delle attività di gestione, monitora lo stato di attuazione, nonché cura la rendicontazione e il controllo complessivo dei sub-investimenti;
- c. presidia in modo continuativo l'avanzamento degli interventi e dei relativi Milestone e Target, vigilando costantemente su eventuali ritardi e criticità attuative, ponendo in essere le relative azioni correttive e assicurando la regolarità e tempestività dell'esecuzione di tutte le attività previste per l'attuazione degli interventi;
- d. relativamente alle risorse del PNRR, rappresenta, attraverso l'Unità di missione istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 luglio 2021, il punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR di cui all'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241 e, in particolare, per la presentazione alla Commissione europea delle richieste di pagamento ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 2, del medesimo regolamento;
- e. verifica che il Soggetto attuatore svolga una costante e completa attività di rilevazione dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, nonché di quelli afferenti al conseguimento di Milestone e Target di pertinenza degli interventi finanziati, anche in base alle indicazioni fornite dal Servizio Centrale per il PNRR;
- f. relativamente alle risorse del PNRR e a quelle del Piano nazionale per gli investimenti complementari, trasmette al Servizio Centrale per il PNRR i dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, nonché dell'avanzamento dei relativi Milestone e Target, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- g. vigila affinché siano adottati criteri di selezione delle azioni coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR;
- h. emana proprie linee guida, anche sulla base degli indirizzi del Ministero dell'economia e delle finanze e nel rispetto delle regole applicabili all'ESA, per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di Milestone e Target e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, al Fondo complementare e ai fondi nazionali;
- i. adotta le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi, secondo le disposizioni del Regolamento (UE) 2021/241;
- j. avvia e/o adotta le procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate, ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico;
- k. vigila sull'applicazione dei principi trasversali e, in particolare, sul principio di "*non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali*" (DNSH) di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e sul principio del *tagging* climatico e digitale;
- l. vigila, qualora pertinenti, sull'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- m. vigila sugli obblighi di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2020/2021;
- n. fornisce tempestivamente al Soggetto attuatore le informazioni necessarie e pertinenti all'esecuzione dei compiti assegnati;
- o. garantisce il massimo e tempestivo supporto al Soggetto attuatore per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per l'adozione di tutti gli atti ritenuti necessari e rientranti nelle materie di propria competenza;
- p. relativamente alle risorse del PNRR e a quelle del Piano nazionale per gli investimenti complementari, cura la gestione del flusso finanziario per il tramite del Servizio Centrale per il PNRR del Ministero dell'economia e delle finanze, impegnandosi a rendere tempestivamente disponibili le risorse finanziarie destinate all'attuazione dell'investimento in funzione della loro fruibilità;
- q. relativamente alle risorse del PNRR e a quelle del Piano nazionale per gli investimenti complementari, elabora le informazioni fornite dal Soggetto attuatore ai fini della presentazione alla Commissione europea e alla Cabina di regia del PNRR delle relazioni di attuazione periodiche e finali;
- r. collabora alla risoluzione di eventuali problematiche o difficoltà attuative segnalate dal Soggetto attuatore.

Articolo 6

(Compiti in capo al Soggetto attuatore)

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, in attuazione dell'Intesa tecnica e fatte salve le regole applicabili all'ESA, il Soggetto attuatore:
 - a. garantisce la realizzazione operativa degli interventi per il raggiungimento di Milestone e Target delle Misure MIC2.I4.2 "*Osservazione della Terra*" e MIC2.I4.3 "*Space Factory*" (riferito al suo programma "*Accesso allo Spazio*"), secondo quanto riportato nei relativi Piani Operativi e in particolare:
 - Milestone MIC2-22 (limitatamente ai sub-investimenti in oggetto): Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti spaziali e di tecnologie satellitari, con scadenza Q1 2023;
 - Target MIC2-23 (limitatamente al sub-investimento MIC2.4.3 nel suo programma Space Access): Messa in servizio di un dimostratore di propulsione a propellente liquido, con scadenza Q2 2026;
 - MIC2-24 Target (limitatamente al sub-investimento MIC2.4.2): Costellazioni o prove di fattibilità (PoC) delle costellazioni, con scadenza Q2 2026;
 - MIC2-25 Target (relativamente al sub-investimento MIC2.4.2): Servizi alle amministrazioni pubbliche, con scadenza Q2 2026;
 - b. individua eventuali fattori che possano determinare ritardi tali da incidere in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando sugli stessi all'Amministrazione centrale titolare di intervento;
 - c. rispetta quanto previsto dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto (CUP) e ne garantisce l'indicazione su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'attuazione degli interventi;

- d. assicura la completa tracciabilità dei flussi finanziari e la tenuta di un'apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse sulla base dei propri regolamenti attuativi e delle istruzioni finanziarie applicabili all'ESA;
- e. effettua i controlli amministrativo-contabili per garantire la regolarità delle procedure e delle spese prima della loro rendicontazione all'Amministrazione titolare;
- f. fatta eccezione per la prima domanda di pagamento (*first call for payment* del 28 gennaio 2022), nonché per la domanda di pagamento presentata successivamente alla registrazione della presente Convenzione da parte dei competenti Organi di controllo, l'ESA presenta all'Amministrazione titolare la rendicontazione della spesa prima di ogni richiesta di pagamento, a partire dalla richiesta di pagamento del 15 settembre 2022, di cui all'art. 8, comma 3, della presente Convenzione; è fatto salvo il rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 4, dell'Intesa tecnica;
- g. adotta misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato dalla legislazione applicabile all'ESA e dal Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente versati e di evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi, secondo quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- h. adotta misure adeguate, nel rispetto della legislazione applicabile all'ESA, per le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza;
- i. pone in essere tutte le azioni utili a perseguire gli obiettivi prefissati e conseguire Milestone e Target previsti, al fine di evitare il disimpegno delle risorse da parte della Commissione europea;
- j. ferme restando le modalità di rendicontazione di cui alla presente Convenzione e all'Intesa tecnica, ESA si conformerà, per quanto applicabile, alle linee guida di cui all'art. 5, comma 1, lett. h), adottate in coerenza con gli indirizzi emanati dal Ministero dell'economia e delle finanze in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione per la corretta realizzazione degli interventi e il perseguimento dell'obiettivo comune di cui all'art. 2;
- k. relativamente alle risorse del PNRR e a quelle del Piano nazionale per gli investimenti complementari, ferme restando le modalità di rendicontazione previste dalla presente Convenzione e dall'Intesa tecnica, ESA facilita l'alimentazione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto alle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR necessarie alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria mediante la definizione di opportune interfacce di trasferimento dei dati dal proprio sistema informativo;
- l. relativamente alle risorse del PNRR e a quelle del Piano nazionale per gli investimenti complementari, garantisce il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, assicurando, in particolare, che tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi e di altri materiali grafici definiti dall'Amministrazione titolare degli interventi (logo PNRR e immagine coordinata), dalla stessa ESA e dalla Commissione europea (emblema dell'UE) per accompagnare l'attuazione del PNRR, incluso il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "*finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*";

- m. relativamente alle risorse dei fondi nazionali, al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di pubblicità, riporta il riferimento al finanziamento da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri per fonte di finanziamento: “Finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell’articolo 1, comma 254, della legge 160/2019” e “Finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri dal Fondo complementare”;
- n. garantisce, attraverso i contratti industriali e le sue procedure interne, a pena di sospensione o revoca del finanziamento al contraente, l’applicazione dei principi trasversali e in particolare del principio di “non arrecare un danno significativo all’ambiente” (DNSH) di cui all’art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio del *tagging* climatico e digitale;
- o. garantisce, qualora pertinenti, l’applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- p. provvede alla trasmissione di tutta la documentazione afferente al conseguimento di Milestone e Target, ivi inclusa quella risultante dai contratti industriali a comprova dell’assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base alla Misura, fornisce indicazioni tecniche specifiche per l’applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei *tagging* climatici e digitali stimati;
- q. fornisce, su richiesta dell’Amministrazione titolare, ogni informazione utile per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione;
- r. relativamente alle risorse del PNRR, fornisce la necessaria collaborazione all’Unità di audit per il PNRR nei limiti di quanto stabilito nell’art 6.5 dell’Intesa tecnica, nonché ai controlli e agli audit effettuati dalla Commissione europea, dall’OLAF, dalla Corte dei Conti europea (ECA), dalla Procura europea (EPPO) e dalle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
- s. collabora e assiste la Parte italiana per l’adempimento di ogni altro onere o obbligo previsto dalla normativa vigente a carico dell’Amministrazione titolare, per tutta la durata della presente Convenzione e ai fini dell’attuazione dell’Intesa tecnica.

Articolo 7

(Obblighi e responsabilità delle Parti)

1. Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione dell’Intesa tecnica e come dettagliato nella presente Convenzione, in conformità con le scadenze previste da Milestone e Target, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza e a tenere informata l’altra Parte sulle attività effettuate.
2. Le Parti sono direttamente responsabili della corretta realizzazione delle attività di spettanza e della loro conformità ai Piani Operativi, ciascuna per quanto di propria competenza e in conformità con quanto previsto dalla presente Convenzione, nel rispetto della tempistica concordata.
3. Le Parti si obbligano a eseguire le attività oggetto dell’Intesa tecnica, come dettagliate nella presente Convenzione, nel rispetto delle decisioni del Comitato Direttivo ai sensi dell’articolo 3.3 dell’Intesa tecnica e degli indirizzi del Ministero dell’economia e delle finanze in quanto applicabili al Soggetto Attuatore.

4. Le Parti garantiscono la conservazione, nonché la messa a disposizione agli organismi nazionali ed europei preposti ai controlli, della documentazione di cui al Regolamento (UE) 241/2021 nei limiti temporali previsti, fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulle modalità e i tempi di conservazione di atti e documenti della Pubblica Amministrazione.
5. Le Parti facilitano gli eventuali controlli *in loco* effettuati dal Servizio centrale per il PNRR e dall'Unità di Audit del PNRR, dalla Commissione europea e da ogni altro organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella normativa nazionale ed europea applicabile.
6. Le Parti dichiarano che le prestazioni per la realizzazione delle attività oggetto dell'Intesa tecnica e della presente Convenzione sono svolte nell'ambito dell'esercizio dei rispettivi compiti istituzionali.

Articolo 8

(Risorse e circuito finanziario)

1. Per la realizzazione dell'intervento oggetto dell'Intesa tecnica, come dettagliato nella presente Convenzione, l'Amministrazione titolare riconosce al Soggetto attuatore l'importo di euro 1.287.500.000,00 (un miliardo duecentottantasette milioni cinquecentomila/00).
2. Successivamente alla registrazione della presente Convenzione da parte degli Organi di controllo, saranno assegnate al Soggetto attuatore le risorse di cui all'articolo 1 della presente Convenzione e previste dall'art. 6 dell'Intesa tecnica e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 febbraio 2022.
3. Fatto salvo quanto disposto dal precedente art. 6, comma 1, lettera f), l'Amministrazione titolare si impegna a effettuare due o più erogazioni annuali di risorse dell'importo previsto all'articolo 1 della presente Convenzione, sulla base delle rendicontazioni e delle richieste di pagamento inviate dall'ESA indicativamente entro il 15 gennaio ed il 15 settembre di ogni anno, e a trasferire gli importi dovuti entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta di pagamento. I rimanenti aspetti del circuito finanziario sono regolati dall'articolo 6 dell'Intesa tecnica e dai Piani Operativi.
4. Le somme di cui al comma 1 saranno versate, alle condizioni e secondo le scadenze temporali indicate nel precedente comma 3, sul conto di Tesoreria indicato dall'ESA:

IBAN FR76 3000 4008 2800 0252 5235776

BIC: BNPAFRPP - istituito presso la BNP PARIBAS - PARIS AGENCE CENTRALE ENTREPRISES.

Articolo 9

(Monitoraggio delle spese)

1. Le Parti si assumono l'obbligo, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione titolare, di registrare i dati di avanzamento finanziario nei propri sistemi informativi e in conformità con i sistemi informativi che gestiscono le diverse fonti di finanziamento (PNRR, Fondo complementare e risorse italiane), caricando i dati attestanti il conseguimento dei Milestone e

Target compresa la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche previste dalla normativa applicabile.

2. Il Soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare bimestralmente, tramite il sistema informativo ReGIS, i dati di monitoraggio, finanziario e procedurale, collegati all'esecuzione degli investimenti, utilizzando anche un'eventuale apposita soluzione tecnica.

Articolo 10

(Riduzione e revoca dei contributi PNRR)

1. L'eventuale riduzione del sostegno da parte della Commissione europea, correlata al mancato raggiungimento di Milestone e Target degli interventi oggetto della presente Convenzione, ovvero alla mancata tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea come indicato nell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241, ovvero al mancato rispetto del principio DNSH o, ove pertinenti per l'investimento, del rispetto delle prescrizioni relative ai *tagging* climatici e digitali stimati, comporta la conseguente riduzione proporzionale delle risorse di cui all'art. 8, comma 1, fino all'eventuale totale revoca del contributo stesso, come stabilito dall'art. 8, comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, con corrispondente riduzione delle risorse attribuite al Soggetto attuatore.

2. Qualora dalle verifiche dell'Amministrazione titolare risultino ritardi nell'attuazione degli interventi, quest'ultima, per il tramite del proprio referente, comunica il ritardo al Soggetto attuatore che, entro dieci (10) giorni, espone le ragioni del ritardo e individua le possibili soluzioni al fine di recuperare il ritardo accumulato. Le Parti si impegnano a concordare un Piano di rientro tale da consentire il rispetto dei termini previsti e a monitorare periodicamente lo stato di avanzamento di tale Piano, come previsto dall'art. 3.2 dell'Intesa tecnica. Nel caso di reiterati ritardi rispetto ai termini fissati dai Piani Operativi allegati e/o di mancato rispetto del citato Piano di rientro, l'Amministrazione titolare potrà revocare il contributo al Soggetto attuatore.

3. L'Amministrazione titolare adotta tutte le iniziative volte ad assicurare il raggiungimento di Target e Milestone stabiliti nel PNRR; laddove comunque essi non vengano raggiunti per cause non imputabili al Soggetto attuatore, la copertura finanziaria degli importi percepiti o da percepire per l'attività realizzata e rendicontata è stabilita dall'Amministrazione titolare in raccordo con il Servizio Centrale per il PNRR sulla base delle disposizioni vigenti in materia di gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR. Nell'ipotesi di inadempimento da parte degli appaltatori e/o fornitori contrattualizzati dal Soggetto attuatore per l'attuazione degli interventi che non consenta il raggiungimento di Milestone e Target, su richiesta della Parte italiana l'ESA trasferisce tutti i diritti di credito - compresi quelli di natura risarcitoria - vantati nei confronti di dette imprese a favore della Parte italiana.

4. È fatto salvo quanto previsto dall'art. 14 dell'Intesa tecnica.

Articolo 11

(Affidamenti a fornitori)

1. Così come indicato agli articoli 2.4 e 5.2 dell'Intesa tecnica per lo svolgimento delle attività previste, il Soggetto attuatore può avvalersi di propri fornitori del cui operato è responsabile in via esclusiva, garantendo, nelle relative procedure di affidamento, l'osservanza dei propri regolamenti sugli appalti e delle clausole e condizioni generali per i contratti dell'ESA.

Articolo 12

(Durata ed efficacia)

1. La presente Convenzione ha durata sino al 31 dicembre 2026. Entro tale termine la rendicontazione di tutti gli investimenti dovrà essere completata dal Soggetto attuatore e validata dall'Amministrazione titolare. Entro tale termine dovrà altresì essere, effettuato il trasferimento a saldo, attestante la chiusura finanziaria del progetto, delle relative risorse finanziarie al Soggetto attuatore. La Convenzione acquisisce efficacia nei confronti delle Parti a seguito dell'avvenuta registrazione del relativo decreto di approvazione presso i competenti Organi di controllo, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

2. Eventuali proroghe potranno essere concordate per iscritto tra le Parti, sulla base di apposita richiesta sorretta da comprovati motivi e pervenuta almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza della Convenzione, nel rispetto della normativa unionale e nazionale di riferimento.

Articolo 13

(Modifiche)

1. Nel periodo di validità della presente Convenzione, quest'ultima può essere modificata/integrata, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 15 dell'Intesa tecnica. Tali modifiche/integrazioni dovranno avvenire nel rispetto delle disposizioni applicabili alle Parti, ivi incluse le verifiche previste dai rispettivi Organi di controllo, in relazione a nuove e sopravvenute esigenze connesse alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 3.

Articolo 14

(Riservatezza e protezione dei dati personali)

1. Sulla base delle rispettive normative applicabili, le Parti hanno l'obbligo di: mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale e amministrativa; mantenere riservati i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione della presente Convenzione o, comunque, in relazione a essa, in conformità alle disposizioni applicabili; non divulgare tali documenti in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione, per la durata della Convenzione stessa.

2. Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente

e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione della presente Convenzione. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

3. Le Parti si impegnano a concordare le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, della presente Convenzione.

4. Nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto del presente Convenzione, ciascuna delle Parti potrà trovarsi nella condizione di dover trattare dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per cui le stesse si impegnano sin d'ora a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento Europeo (UE) 679/2016 ovvero in conformità alle normative applicabili alle Parti in materia di protezione dei dati personali (GDPR), nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

5. Le Parti si impegnano a condurre le suddette attività di trattamento sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire le finalità di cui alla presente Convenzione, nonché sulla base degli eventuali obblighi di legge allo stesso connessi. Tali dati saranno trattati dalle Parti con sistemi cartacei e/o automatizzati a opera di propri dipendenti e/o collaboratori che, in ragione della propria funzione e/o attività, hanno la necessità di trattarli, per le sole finalità suindicate e limitatamente al periodo di tempo necessario al loro conseguimento.

6. Qualora, nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, una delle Parti si trovi nella condizione di affidare all'altra Parte l'attività di trattamento di dati personali di propria titolarità, o di cui è stata nominata Responsabile del trattamento da parte del relativo Titolare, quest'ultima si impegna fin da ora a rispettare tutte le istruzioni che saranno impartite dalla prima e a sottoscrivere un separato accordo scritto volto a formalizzare la nomina a Responsabile o a sub-responsabile del trattamento, al fine di procedere a una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 28 GDPR ovvero in conformità alle disposizioni applicabili alle Parti.

7. È fatta salva l'integrale applicazione di quanto previsto nei Piani Operativi relativamente alla titolarità ed al trattamento dei dati e delle informazioni, anche sensibili o riservate, connesse all'attuazione degli interventi oggetto della presente Convenzione.

Articolo 15

(Tutela delle informazioni classificate e sensibili)

1. Al fine di salvaguardare le informazioni classificate e sensibili scambiate o generate nell'ambito delle attività connesse all'attuazione degli interventi oggetto della presente Convenzione, in conformità con il Protocollo Aggiuntivo all'Intesa Tecnica, trovano applicazione i principi di gestione e salvaguardia enunciati all'interno dei Piani Operativi.

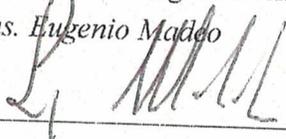
Articolo 16

(Disposizioni finali)

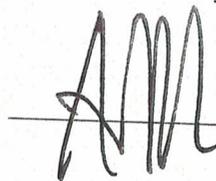
1. Per quanto non espressamente previsto o disciplinato all'interno della presente Convenzione, trova applicazione quanto previsto nelle disposizioni applicabili alle Parti.
 2. La presente Convenzione dovrà essere registrata presso i competenti Organi di controllo al ricorrere dei presupposti di legge.
 3. La presente Convenzione si compone di 16 (sedici) articoli e 3 (tre) allegati:
 - Allegato 1: Accordo per l'Assistenza dell'ESA al Progetto Nazionale Italiano relativo all'Osservazione della Terra e al Trasporto Spaziale e relativo Protocollo Aggiuntivo;
 - Allegato 2: Piano Operativo del sub-investimento MIC2.I4.2 Osservazione della Terra – Earth Observation;
 - Allegato 3: Piano Operativo del sub-investimento MIC2.I4.3 programma Accesso allo Spazio – Sistemi di Trasporto Spaziale.
- ed è sottoscritta in formato cartaceo e in duplice copia.
4. La presente Convenzione è redatta in lingua inglese e in lingua italiana.

Letto, approvato e sottoscritto in formato cartaceo dalle Parti.

Per la Presidenza del Consiglio dei ministri
Il Vice Segretario generale
della Presidenza del Consiglio dei ministri
Cons. Eugenio Malteo

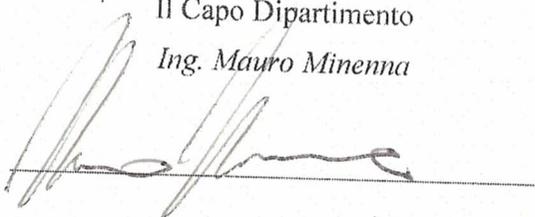


Per l'Agenzia Spaziale Europea
Il Direttore Generale
Dott. Josef Aschbacher



Per il Dipartimento per la Trasformazione
Digitale

Il Capo Dipartimento
Ing. Mauro Minenna



Luogo, data

Roma, 10 GIU. 2022



CONVENTION FOR THE EXECUTION
OF MEASURES MIC2.I4.2 “Earth Observation” and MIC2.I4.3 “Space Factory”
(relating to the Space Access programme)

in implementation of:

THE NATIONAL RECOVERY AND RESILIENCE PLAN (NRRP) Mission 1
Component 2

COMPLEMENTARY FUND
NATIONAL RESOURCES

between

The Presidency of the Council of Ministers:

- **General Secretariat** (hereinafter referred to as the “*Secretariat*”), located at no. 370 Piazza Colonna, Rome, Italy - Fiscal Code: 80188230587 - represented by the *pro tempore* Deputy Secretary General, Mr. Eugenio Madeo;
- **The Department for digital transformation** (hereinafter also referred to as the “*Department*”), located at no. 86 Largo Pietro Brazzà, Rome, Italy, Fiscal Code: 80188230587, in the person of the *pro tempore* Department Head, Mr. Mauro Minenna, appointed by decree of the President of the Council of Ministers on 29 March 2021, in his capacity as the Department’s legal representative;

and

The European Space Agency (hereinafter also referred to as the “*ESA*”), an international organisation pursuant to the Convention for the establishment of the European Space Agency of 30 May 1975 (ratified by the Italian State with Law no. 358 of 9 June 1977), located at no. 24 rue du Général Bertrand, Paris, France, represented by Dr. Josef Aschbacher, in his capacity as legal representative and Director General;

hereinafter jointly referred to as “*the Parties*”

HAVING REGARD TO law no. 124 of 3 August 2007 entitled “*Intelligence system for the security of the Republic and new provisions governing secrecy*” and the decree of the President of the Council of Ministers no. 5 of 6 November 2015 entitled “*Provisions for the administrative protection of State secrets and classified and privileged information*”;

HAVING REGARD TO legislative decree no. 128 of 4 June 2003 entitled “*Reorganization of the Italian Space Agency*”, as amended and supplemented by the law no. 7 of 11 January 2018, which, in the interest of the State, attributed the management, general political responsibility, and coordination of the policy relating to space and aerospace programmes to the President of the Council of Ministers;

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00

01005510 00000153 N089P001
00082168 05/05/2022 17:08:38
4578-00088 C51F501995010081
IDENTIFICATIVO : 01210427867399

0 1 21 042786 739 9

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00

01005510 00000153 N089P001
00082169 05/05/2022 17:08:43
4578-00088 AC92F8DD5E2E942
IDENTIFICATIVO : 01210427867367

0 1 21 042786 738

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00

01005510 00000153 N089P001
00082170 05/05/2022 17:08:48
4578-00088 BA965272325AC8DD
IDENTIFICATIVO : 01210427867376

0 1 21 042786 737 6

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00

01005510 00000153 N089P001
00082171 05/05/2022 17:08:53
4578-00088 F2E43B2E1EACD9CC
IDENTIFICATIVO : 01210427867365

0 1 21 042786 736 5

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00

01005510 00000153 N089P001
00082172 05/05/2022 17:08:58
4578-00088 D04A374018H453DB
IDENTIFICATIVO : 01210427867354

0 1 21 042786 735 4

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00

01005510 00000153 N089P001
00082173 05/05/2022 17:09:03
4578-00088 015212A660AC457D
IDENTIFICATIVO : 01210427867343

0 1 21 042786 734 3

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00

01005510 00000153 N089P001
00082177 05/05/2022 17:10:42
4578-00088 D74E63CE81665DA
IDENTIFICATIVO : 01210427867309

0 1 21 042786 730 9

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00

01005510 00000153 N089P001
00082176 05/05/2022 17:10:37
4578-00088 90333ED471620167
IDENTIFICATIVO : 01210427867310

0 1 21 042786 731 0

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00

01005510 00000153 N089P001
00082175 05/05/2022 17:10:33
4578-00088 5F08B2E540EFAA7A
IDENTIFICATIVO : 01210427867321

0 1 21 042786 732 1

HAVING REGARD TO the decree of the President of the Council of Ministers of 22 November 2010 concerning the regulations on the financial and accounting autonomy of the Presidency of the Council of Ministers, as amended and supplemented;

HAVING REGARD TO the decree of the President of the Council of Ministers of 19 June 2019, whereby the Department for digital transformation was established as the General Body of the Presidency of the Council of Ministers dedicated to assisting the President or the delegated Minister in exercising functions relating to technological innovation and digitisation;

HAVING REGARD TO the decree of the President of the Council of Ministers of 1 October 2012 concerning the general organisation of the Presidency of the Council of Ministers, as amended by the aforementioned decree of the President of the Council of Ministers of 19 June 2019, and namely article 24-ter, which established that the Department for Digital Transformation is responsible for promoting and coordinating the Government's actions aimed at establishing a unified strategy for the digital transformation and modernisation of the country through digital technologies and, to this end, implements the directives of the President on the subject, and ensures the coordination and execution of the digital transformation programmes of the public administrations, even providing technical support for the implementation of specific initiatives contained in the Italian Digital Agenda, in accordance with the contents of the Digital Agenda for Europe;

HAVING REGARD TO the decree of the President of the Republic of 12 February 2021, whereby Dr. Vittorio Colao was appointed Minister without portfolio;

HAVING REGARD TO the decree of the President of the Council of Ministers of 13 February 2021, whereby the aforementioned Minister was placed in charge of technological innovation and digital transition;

HAVING REGARD TO the decree of the President of the Council of Ministers of 15 March 2021, whereby the aforementioned Minister was delegated functions relating to technological innovation and digital transition;

HAVING REGARD TO the decree of the President of the Council of Ministers of 29 March 2021, whereby Mr. Mauro Minenna was appointed Head of the Department for digital transformation as of 31 March 2021;

HAVING REGARD TO the decree of the President of the Council of Ministers of 30 March 2021, concerning the adoption of the "*Three-year Corruption Prevention Plan 2021-2023*" of the Presidency of the Council of Ministers;

HAVING REGARD TO the signature powers of the Implementing Body;

HAVING REGARD TO legislative decree no. 286 of 30 July 1999 entitled "*Reorganisation and strengthening of the mechanisms and tools for monitoring and evaluating the costs, yields, and results of the activities carried out by public administrations, pursuant to article 11 of Law no. 59 of 15 March 1997*", namely art. 2;

HAVING REGARD TO the Personal Data Protection Code referred to in Legislative Decree no. 196 of 30 June 2003, as amended by Legislative Decree no. 101 of 10 August 2018, entitled "*Provisions for the adaptation of the national legislation to the provisions of Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council of 27 April 2016 on the protection of*

natural persons with regard to the processing of personal data and on the free movement of such data, and repealing Directive 95/46/EC (General Data Protection Regulation)";

HAVING REGARD TO law no. 196 of 31 December 2009 entitled "*Law of accounting and public finance*", as amended by law no. 39 of 7 April 2011 entitled "*Amendments to law no. 196 of 31 December 2009 following the new rules adopted by the European Union regarding the coordination of the economic policies of the Member States*";

HAVING REGARD TO law no. 136 of 13 August 2010, as amended, entitled "*Extraordinary plan against mafia, and delegation to the Government on anti-mafia legislation*";

HAVING REGARD TO legislative decree no. 123 of 30 June 2011 entitled "*Reform of administrative and accounting compliance checks and strengthening of expenditure analysis and evaluation activities, in accordance with article 49 of Law no. 196 of 31 December 2009*";

HAVING REGARD TO legislative decree no. 33 of 14 March 2013 entitled "*Reorganisation of the regulations concerning the public administrations' obligations regarding the publication, transparency, and dissemination of information*";

HAVING REGARD TO decree-law no. 76 of 16 July 2020, converted with amendments by law no. 120 of 11 September 2020, entitled "*Urgent measures on simplification and digital innovation*", namely article 41, paragraph 1, amending article 11 of Law no. 3 of 16 January 2003 establishing the Codice Unico di Progetto (CUP) (Unique Project Code), which states that "*Administrative acts, including those of a regulatory nature adopted by the Administrations pursuant to article 1, paragraph 2, of Legislative Decree no. 165 of 30 March 2001, which provide for public funding or authorise the execution of public investment projects, are void in the absence of the corresponding codes referred to in paragraph 1, which constitute an essential element of the act itself*";

HAVING REGARD TO Resolution no. 63 of Italy's interministerial committee for economic planning (CIPE) of 26 November 2020, which introduces the legislation implementing the CUP reform;

HAVING REGARD TO Regulation (EU, Euratom) 2018/1046 of the European Parliament and of the Council of 18 July 2018, which establishes the financial rules applicable to the general budget of the European Union and amends regulations (EU) 1296/2013, (EU) 1301/2013, (EU) 1303/2013, (EU) 1304/2013, (EU) 1309/2013, (EU) 1316/2013, (EU) 223/2014, and (EU) 283/2014, and decision 541/2014/EU, and repeals Regulation (EU, Euratom) 966/2012;

HAVING REGARD TO Regulation (EU) 2020/852 of the European Parliament and of the Council of 18 June 2020 on the establishment of a framework to facilitate sustainable investment, and amending Regulation (EU) 2019/2088, namely art. 17 "*Significant harm to environmental objectives*";

HAVING REGARD TO Regulation (EU, Euratom) 2020/2092 of the European Parliament and of the Council of 16 December 2020 on a general regime of conditionality for the protection of the Union budget;

HAVING REGARD TO Regulation (EU) 2021/241 of the European Parliament and of the Council of 12 February 2021 establishing the Recovery and Resilience Facility;

CONSIDERING that art. 5, paragraph 2 of Regulation (EU) 2021/241 states “*The Facility shall only support measures respecting the principle of ‘do no significant harm’*”;

HAVING REGARD TO the National Recovery and Resilience Plan for Italy (NRRP), submitted to the European Commission on 30 April 2021 pursuant to art. 18 of Regulation (EU) 2021/241;

HAVING REGARD TO the implementing decision of the ECOFIN Council of 13 July 2021 entitled “*Approval of the assessment of the Recovery and resilience plan for Italy*”, communicated to Italy by the General Secretariat of the Council with note LT 161/21 of 14 July 2021;

CONSIDERING the indications relating to the achievement of the Milestones and Targets contained in the annexes to the Implementing Decision of the Council on the “*Approval of the assessment of the Recovery and resilience plan for Italy*”;

HAVING REGARD TO the cross-cutting principles envisaged by the NRRP, including the principle of contributing to the climate and digital objective (so-called *tagging*), the principle of gender equality, the obligation to ensure the protection and promotion of young people, and the obligation to *Do No Significant Harm* to the environment;

HAVING REGARD TO law no. 178 of 30 December 2020 entitled “*State budget forecast for the 2021 financial year and multi-year budget for the three-year period 2021-2023*”, namely:

- article 1, paragraph 1042, pursuant to which the administrative-accounting procedures for the management of the resources referred to in paragraphs 1037 to 1050, as well as the reporting methods for the management of the Fund referred to in paragraph 1037, are established with one or more decrees of the Minister of the Economy and Finance;
- article 1, paragraph 1043, clause two, pursuant to which, in order to support the management, monitoring, reporting, and control activities of the components of the Next Generation EU, the State General Accounting Office of the Ministry of Economy and Finance develops and renders available a specific computer system;

HAVING REGARD TO decree-law no. 59 of 6 May 2021, converted with amendments by law no. 101 of 1 July 2021 entitled “*Urgent measures relating to the National Recovery and Resilience Plan’s Complementary Fund and other urgent investment measures*”;

HAVING REGARD TO decree-law no. 77 of 31 May 2021, converted with amendments by law no. 108 of 29 July 2021 entitled “*Governance of the national recovery and resilience plan and initial measures to bolster the administrative structures and accelerate and streamline the procedures*”;

HAVING REGARD TO article 6 of the aforementioned decree-law no. 77 of 31 May 2021, pursuant to which, as the national contact point for the European Commission pursuant to article 22 of Regulation (EU) 2021/241, the central service for the NRRP is assigned operational coordination, monitoring, reporting, and control functions in relation to the NRRP;

HAVING REGARD TO art. 9, paragraph one, of decree-law no. 77 of 31 May 2021, which currently states that “*The central administrations, the Regions, the Autonomous Provinces of Trento and Bolzano, and the local authorities shall provide for the operational implementation of the interventions envisaged by the NRRP based on their specific institutional competences,*

or else based on how the interventions are otherwise attributed in the NRRP itself, using their own structures, the external implementing bodies specified in the NRRP, or the methods indicated by the current national and European legislation”;

HAVING REGARD TO decree-law n. 80 of 9 June 2021, converted with amendments by law no. 113 of 6 August 2021 entitled *“Urgent measures to strengthen the administrative capacity of the public administrations for the implementation of the National Recovery and Resilience Plan (NRRP) and to ensure the efficiency of justice”;*

HAVING REGARD TO the decree of the Minister of Economy and Finance of 6 August 2021, as amended by the decrees of the Minister of Economy and Finance of 23 November 2021 and 3 February 2022, adopted pursuant to article 7, paragraph one, final clause, of decree-law no. 80 of 9 June 2021, concerning the identification of the administrations responsible for the interventions included in the NRRP and the targets and milestones to be achieved for each investment and sub-investment;

HAVING REGARD TO the decree of the President of the Council of Ministers of 9 July 2021, which identifies the Presidency of the Council of Ministers - Minister for technological innovation and digital transition as the structure in which the Mission Unit pursuant to article 8, paragraph 1, of decree-law no. 77 of 31 May 2021 shall be established;

HAVING REGARD TO the decree of the President of the Council of Ministers of 30 July 2021, which establishes the management-level Mission Unit pursuant to article 8, paragraph 1, of decree-law no. 77 of 31 May 2021, and pursuant to the decree of the President of the Council of Ministers of 9 July 2021, within the Department for the digital transformation of the Presidency of the Council of Ministers;

HAVING REGARD TO the decree of 24 September 2021 of the Minister without portfolio for technological innovation and digital transition, in agreement with the Minister of Economy and Finance, concerning the internal organisation of the aforementioned Mission Unit;

HAVING REGARD TO the decree of the President of the Council of Ministers of 15 September 2021 concerning the methods, timing, and tools for the collection of the financial, physical, and procedural implementation data, as well as the milestones and targets for the investments and reforms, and all other items of information indicated in the NRRP necessary for reporting to the European Commission;

HAVING REGARD TO decree-law no. 121 of 10 September 2021, converted with amendments by law no. 156 of 9 November 2021, namely article 10 entitled *“Procedures implementing the National Recovery and Resilience Plan and methods of accessing the services provided online by public administrations”;*

HAVING REGARD TO the decree of the Minister of Economy and Finance of 11 October 2021, which establishes administrative-accounting procedures for the management of the Revolving Fund, the flow of credits, the payment requests, and the reporting methods for the implementation the Next Generation EU Italy initiative;

HAVING REGARD TO the Memorandum no. 21 of 14 October 2021 of the State General Accounting Office entitled *“Transmission of the Technical Instructions for the selection of the National Recovery and Resilience Plan projects”;*

HAVING REGARD TO the Memorandum no. 25 of 29 October 2021 of the State General Accounting Office entitled “*Periodic reporting of notices, tenders, and other procedures for activating the National Recovery and Resilience Plan investments*”;

HAVING REGARD TO decree-law no. 152 of 6 November 2021 entitled “*Urgent provisions for the implementation of the National Recovery and Resilience Plan (NRRP) and for the prevention of mafia infiltration*”;

HAVING REGARD TO the decree of the President of the Council of Ministers of 26 August 2021 supplementing the delegation of functions to the Minister for technological innovation and digital transition, Dr. Vittorio Colao, with regard to the coordination of the policies relating to space and aerospace programmes pursuant to law no. 7 of 11 January 2018;

HAVING REGARD TO the decree of the President of the Council of Ministers of 14 April 2018, which, in implementation of article 21, paragraph 2, of Legislative Decree no. 128 of 4 June 2003, identifies the Military Advisor’s Office as the structure responsible for providing support, coordination, and secretarial services for the Interministerial Committee for policies relating to space and aerospace research;

HAVING REGARD TO the decree of the President of the Council of Ministers of 16 February 2021, whereby President Roberto Chiappa was appointed Secretary General of the Presidency of the Council of Ministers;

HAVING REGARD TO the decree of the President of the Council of Ministers of 3 March 2021, registered with the Court of Auditors under no. 522 on 9 March 2021, whereby Mr. Eugenio Madeo was appointed Deputy Secretary General of the Presidency of the Council of Ministers;

HAVING REGARD TO the decree of the Secretary General of the Presidency of the Council of Ministers of 1 June 2021, whereby, without prejudice to the powers intrinsic or delegated to the general structures and offices of the Presidency of the Council of Ministers, the competences relating to the negotiating and contractual activities, arising from the activities and resolutions of the Interministerial Committee for policies relating to space and aerospace research, as per article 21 of legislative decree no. 128 of 4 June 2003, as amended by the law no. 7 of 11 January 2018, concerning the implementation of national and international cooperative space programmes, including the activities subsequent to the adoption of the decrees of the President of the Council of Ministers referred to in article 1, paragraph 254, of law no. 160 of 27 December 2019, were delegated to the Deputy Secretary General Mr. Eugenio Madeo;

HAVING REGARD TO the resolution of the President of the Council of Ministers of 25 March 2019, entitled “*Government Guidelines on space and aerospace matters*”;

HAVING REGARD TO the document issued by the President of the Council of Ministers on 18 July 2019, entitled the “*National security strategy for space*”, which, among the strategic objectives to be pursued, includes the protection of national security even in space, guaranteeing access to and the use of relative capabilities in every situation, as well as the development of private initiatives in the space sector (upstream, midstream and downstream), in line with the pre-eminent interests of the country;

HAVING REGARD TO law no. 145 of 30 December 2018 entitled “*State budget forecast for the financial year 2019 and multi-year budget for the three-year period 2019 - 2021*”, namely article 1, paragraph 98, which delegates the allocation of the fund for increasing the investments of the central administrations of the State and for the development of the country, referred to in article 1, paragraph 95, of the aforementioned law, to one or more decrees of the President of the Council of Ministers, at the proposal of the Minister of Economy and Finance, and in agreement with the ministers concerned, based on the sectoral programmes submitted by the central administrations of the State for the matters of their competence;

HAVING REGARD TO law no. 160 of 27 December 2019 entitled “*State budget forecast for the financial year 2020 and multi-year budget for the three-year period 2020 - 2022*”, namely article 1, paragraph 253, which, in order to ensure the continued funding of national space programmes, based on international cooperation and within the context of the European Space Agency, increased the amounts assigned by the aforementioned decree of the President of the Council of Ministers of 11 June 2019, adopted pursuant to article 1, paragraph 98, of law no. 145 of 30 December 2018, by € 390 million for the year 2020, € 452 million for the year 2021, € 377 million for the year 2022, € 432 million for the year 2023 and € 409 million for the year 2024; and, paragraph 254 of the aforementioned article 1, which establishes that the amounts referred to in paragraph 253 are assigned by decree of the President of the Council of Ministers at the proposal of the Political Authority delegated to coordinate space and aerospace policies pursuant to article 21 of legislative decree no. 128 of 4 June 2003, in consultation with the Interministerial Committee for policies relating to space and aerospace research;

 **HAVING REGARD TO** the decree of the President of the Council of Ministers of 11 June 2019, entitled “*Allocation of the resources for the Fund for increasing the investments of the central administrations of the State and for the development of the country referred to in article 1, paragraph 95, of law no. 145 of 30 December 2018*”, which set aside a total of € 1,523 million for the Presidency of the Council of Ministers for the years 2019 – 2033;

HAVING REGARD TO the decree of the President of the Council of Ministers of 23 December 2019, approving the budget forecast of the Presidency of the Council of Ministers for the year 2020, whereby, in implementation of the provisions of the aforementioned article 1, paragraph 253, of law no. 160 of 27 December 2019, € 435 million were allocated for the year 2020, € 531 million for the year 2021 and € 537 million for the year 2022 in terms of accruals and cash;

HAVING REGARD TO the decree of the President of the Council of Ministers of 24 December 2019, which established Chapter 915 “*Amounts assigned to the Presidency of the Council of Ministers for the European Space Agency and the implementation of national and international cooperative space programmes*” within the Centro di Responsabilità (CdR) (Responsibility Centre) 1 “*General Secretariat*” of the forecast budget expenditure of the Presidency of the Council of Ministers for the year 2019, with an allocation of € 10 million in terms of accruals and cash;

HAVING REGARD TO law no. 234 of 30 December 2021 entitled “*State budget forecast for the 2022 financial year and multi-year budget for the three-year period 2022-2024*”;

HAVING REGARD TO the decree of the President of the Council of Ministers of 20 December 2021, which approved the budget of the Presidency of the Council of Ministers for the year 2022 and for the three-year period 2022-2024, and, in particular, established chapter 926 “*NRRP Complementary Fund - Satellite technologies and space economy*” within the CdR 1 “*General Secretariat*” for the year 2022;

HAVING REGARD TO the decree of the President of the Council of Ministers of 3 March 2022, which ordered budget chapter 926 “*NRRP Complementary fund – satellite technologies and space economy*”, complete with the relative financial endowment in terms of accruals and cash, to be transferred from CdR 1 “*General Secretariat*” to CdR 12 “*Innovation, technology and digital transformation*” starting with financial year 2022;

HAVING REGARD TO law no. 358 of 9 June 1977, published in the Official Journal no. 184 of 07/07/1977, entitled “*Ratification and execution of the convention for the establishment of a European Space Agency (ESA), with annexes, signed in Paris on 30 May 1975*” (hereinafter also the “*Establishing Convention*”), namely article IX, paragraph 2, which states that “*If, outside the activities and programmes referred to in Article V but within the purpose of the Agency, one or more Member States wish to engage in a project, the Council may decide by a two-thirds majority of all Member States to make available the assistance of the Agency. The resulting cost to the Agency shall be met by the Member State or States concerned.*”;

HAVING CONSULTED the Interministerial Committee for space and aerospace policies, which, in the 15th session of 1 December 2021, approved the signing of the “*Arrangement for ESA Assistance to the Italian National Project concerning Earth Observation and Space Transportation*” (hereinafter also the “*Technical Agreement*”) with the European Space Agency (ESA), pursuant to article IX, paragraph 2, of the ESA Convention for ESA assistance in the implementation of certain national NRRP projects in the field of Earth Observation and Space Access;

CONSIDERING that the Arrangement for ESA Assistance to the Italian National Project concerning Earth Observation and Space Transportation was unanimously approved by the ESA Council during the meeting of 14 and 15 December 2021;

HAVING REGARD TO the “*Arrangement for ESA Assistance to the Italian National Project concerning Earth Observation and Space Transportation*” (hereinafter also the “*Technical Agreement*”) and the relative Additional Protocol on information security, signed in Rome on 16 December 2021 by the Minister for technological innovation and digital transition delegated to coordinate policies on space and aerospace programmes, Dr. Vittorio Colao, and by the Director General of ESA, Dr. Josef Aschbacher;

HAVING REGARD TO the decree of the President of the Council of Ministers of 18 February 2022, wherein art. 1 indicates the funds assigned to ESA for the years 2022 to 2026 in order to guarantee the funding of sub-investments MIC2.I4.2 “*Earth observation*” and MIC2.I4.3 “*Space factory*” within the context of its Space Access programme;

HAVING REGARD TO the decree of the President of the Council of Ministers of 14 February 2022 concerning amendments to the decrees of the President of the Council of Ministers of 9

July 2021 and 28 July 2021 regarding the transfer of competences and financial resources for the coordination of space and aerospace programmes, within the context of Mission 1 - Component 2 - Investment 4 “*Satellite technologies and space economy*”, from “*The Presidency of the Council of Ministers - Department for economic planning*” to “*The Presidency of the Council of Ministers - Minister for technological innovation and digital transition*”;

HAVING REGARD TO the decree issued by the Minister without portfolio for technological innovation and digital transition in agreement with the Minister of Economy and Finance of 23 March 2022 concerning the internal organisation of the aforementioned Mission Unit and the assignment of responsibility for Measure 1 - Component 2 - Investment 4 to the NRRP Mission Unit of the Department for digital transformation;

CONSIDERING that Mission 1 - Component 2 of the NRRP entails interventions for the digitisation, innovation, and competitiveness of the national production system and, with particular regard to Measure 4 “*Satellite technologies and space economy*”, the improvement of Earth observation systems for monitoring geographical areas and extra-atmospheric space, and for strengthening national competences in the *Space Economy*;

HAVING REGARD TO, in particular, Measure MIC2.I4.2 of Mission 1 - Component 2 of the NRRP, for the amount of € 797,000,000.00 (seven hundred and ninety-seven million Euros);

HAVING REGARD TO, in particular, Measure MIC2.I4.3 of Mission 1 - Component 2 of the NRRP, for the amount of € 180,000,000 (one hundred and eighty million Euros);

CONSIDERING that Table A included as an annex to the aforementioned decree of the Minister of Economy and Finance of 6 August 2021, as amended by the decree of the Minister of Economy and Finance of 3 February 2022, assigns the resources for Measure MIC2.I4 to the PCM - Minister for technological innovation and the digital transition (MITD), as the responsible administration;

CONSIDERING that the Minister for technological innovation and digital transition makes use of the Department for digital transformation to exercise the powers referred to in the aforementioned decree of the President of the Council of Ministers of 15 March 2021;

CONSIDERING that the aforementioned Arrangement for ESA Assistance to the Italian National Project concerning Earth Observation and Space Transportation, signed in Rome on 16 December 2021 by the Minister for technological innovation and digital transition delegated to coordinate the policies of the space and aerospace programmes, Dr. Vittorio Colao, and by the Director General of ESA, Dr. Josef Aschbacher, envisages the technical-operational implementation of certain national NRRP projects, namely for the Earth Observation and Space Access components (space transportation systems), to be funded with NRRP resources and domestic funds;

CONSIDERING that the MIC2.I4.2 “*Earth Observation*” and MIC2.I4.3 “*Space Factory*” Measures provide for the following Milestones and Targets:

- Milestone MIC2-22 (limited to the sub-investments in question): Award of all public contracts for space projects and satellite technologies, expiring Q1 2023;

- Target MIC2-23 (limited to sub-investment MIC2.4.3 in its Space Access programme): Commissioning of a liquid propellant propulsion demonstrator, with a deadline of Q2 2026;
- Target MIC2-24 (limited to sub-investment MIC2.4.2): Constellations or proofs of concept (PoC) of the constellations, with a deadline of Q2 2026;
- Target MIC2-25 (with regard to sub-investment MIC2.4.2): Services to public administrations, with a deadline of Q2 2026;

CONSIDERING that the decree of the President of the Council of Ministers of 18 February 2022 states that, with regard to the activities of common interest, which include the clear distribution of responsibilities and obligations related to management, control and reporting, in compliance with the provisions of the European regulation of reference, the Technical Agreement signed on 16 December 2021, and the aforementioned decree-law of no. 77 of 31 May 2021, the relative multi-year spending commitments will be assumed, and their execution will be regulated in collaboration, with one or more conventions;

CONSIDERING that the objective pursued is an interest of a public nature for the benefit and advantage of the community, that the Convention between the parties provides for a real division of tasks and responsibilities in relation to their respective institutional functions, and that both Parties will therefore provide their own respective contributions;

CONSIDERING, in particular, that it is in the Parties' common interests to collaborate on the basis of the implementation of the NRRP, and that their collaboration is the most appropriate tool for pursuing their mutual institutional objectives, and namely the implementation of Measure MIC2.I4, which requires targeted support, as laid out in the various provisions listed above;

HAVING REGARD TO note DTD_PNRR-328-P of 5 April 2022, with which the Department for digital transformation requested the Operational Plans from ESA, with the structuring and planning of the actions to be taken for the performance of the activities necessary to achieve the expected Targets, with the relative execution times and the relative use of the respective resources, relating to sub-investments MIC2.I4.2 "Earth Observation" and MIC2.I4.3 "Space Factory" (relating to the Space Access programme);

HAVING REGARD TO note DG/265 of 4 May 2022, introduced into DTD_PNRR-412-A on the same date, whereby the ESA Director General forwarded the required Operational Plans referred to under article 1.1 of this Convention;

CONSIDERING that the decree of the President of the Council of Ministers of 18 February 2022 provides for a total allocation of € 1,287,500,000.00, and that this Convention is intended to regulate the allocation of the financial resources envisaged pursuant to article 1, paragraph 254, of the law no. 160 of 27 December 2019, article 1, paragraph 2, letter a) point 3, of law decree no. 59 of 6 May 2021, converted by law no. 101 of 1 July 2021, and article 1, paragraph 1039, of law no. 178 of 30 December 2020, for the years 2022 to 2026, funded as follows:

1. € 1,070,000,000.00, intended for sub-investment MIC2.I4.2 (Earth Observation programmes) - CUP J58G21000010007, broken down as follows:
 - € 797,000,000.00 from NRRP funds;
 - € 273,000,000.00 from the complementary fund;

2. € 217,500,000.00, intended for sub-investment M1C2.14.3 (Space Factory for the Space Access programme – Space Transportation Systems) - CUP J58G21000020007, broken down as follows:

- € 64,000,000.00 from NRRP funds;
- € 36,000,000.00 from the complementary fund;
- € 117,500,000.00 from domestic funds;

In light of the foregoing, the Parties, as identified above, hereby agree to and stipulate the following.

Article 1

(Premises and definitions)

1. The Italian Party is required to apply the legislation referred to in the premises. The Establishing Convention referred to in the premises, as ratified by Italian law, and the resulting implementing regulations apply to ESA.

1.1 The Technical Agreement, the relative Additional Protocol on information security, and the Operational Plans form an integral part of this Convention.

1.2 This Convention governs the implementation's modalities of the Technical Agreement and of the relative Additional Protocol.

2. For the purposes of this Convention, the following definitions apply:

a) Responsible Administration:

1) Department for digital transformation:

- For Chapter 926 “NRRP Complementary Fund - Satellite Technologies and Space Economy” of the Autonomous Budget of the Presidency of the Council of Ministers, pursuant to article 1, paragraph 2, letter a) point 3, of Decree Law no. 59 of 6 May 2021, converted by law no. 101 of 1 July 2021, as specified below:

Investment	Funds	2022	2023	2024	2025	2026	TOTAL AMOUNT
Space Factory - Space Access Programme (Space Transportation Systems)	Complementary fund	6,000,000.00	6,000,000.00	5,000,000.00	10,000,000.00	9,000,000.00	36,000,000.00
Earth observation		46,000,000.00		35,000,000.00	70,000,000.00	122,000,000.00	273,000,000.00
TOTAL		52,000,000.00	6,000,000.00	40,000,000.00	80,000,000.00	131,000,000.00	309,000,000.00

- For special accounting 6288, established pursuant to article 1, paragraph 1039, of law no. 178 of 30 December 2020, as specified below:

Investment	Funds	2022	2023	2024	2025	2026	TOTAL AMOUNT
Earth Observation – M1 C2.14.2		52,000,000.00	140,000,000.00	185,000,000.00	280,000,000.00	140,000,000.00	797,000,000.00

Space Factory - Space Access Programme (Space Transportation Systems)- M1.C2.I4.3	NRRP	4,000,000.00	10,000,000.00	40,000,000.00	10,000,000.00		64,000,000.00
TOTAL		56,000,000.00	150,000,000.00	225,000,000.00	290,000,000.00	140,000,000.00	861,000,000.00

2) General secretariat:

- For chapter 915 “Amounts assigned to the Presidency of the Council of Ministers for the European Space Agency and the implementation of national and international cooperative space programmes” of the Autonomous Budget of the Presidency of the Council of Ministers, pursuant to article 1, paragraph 254, of law no. 160 of 27 December 2019, as specified below:

Investment	Funds	2022 to be applied to 2021 carry-over	2023	2024	2025	2026	TOTAL AMOUNT
Space Factory - Space Access Programme (Space Transportation Systems)	Funds of the Presidency of the Council of Ministers	50,500,000.00	28,000,000.00	17,000,000.00	16,000,000.00	6,000,000.00	117,500,000.00

b) Implementing Body for the purposes of the Technical Agreement: The European Space Agency (ESA);

c) Intervention:

- portion of Measure 4 - Mission 1 - Component 2, sub-investment M1C2.I4.2 “Earth Observation” included in the NRRP for the amount of € 797,000,000.00 (seven hundred and ninety-seven million/00)
- portion of Measure 4 - Mission 1 - Component 2, sub-investment M1C2.I4.3 “Space Factory” within the context of its “Space Access” programme, included in the NRRP amounting to € 64,000,000 (sixty-four million/00)

the implementation of which is entrusted to the Implementing Body;

d) Operational Plans: document sent with note prot. no. DG/265 of 4 May 2022, introduced into DTD_PNRR-412-A on the same date, which describes the project activity phases required for the implementation of the Intervention, the relative time schedule, and the relative costs.

e) Technical Agreement: the “Arrangement for ESA Assistance to the Italian National Project on Earth Observation and Space Transportation”, signed on 16 December 2021 between ESA and the Minister for Technological Innovation and Digital Transition.

f) Additional Protocol: the protocol signed on 16 December 2021 between ESA and the Minister for Technological Innovation and digital transition concerning information security.

Article 2

(The Parties common public interests)

1. The Parties recognise the mutual public interest in initiating the forms of collaboration necessary for the implementation of Measures MIC2.I4.2 and MIC2.I4.3, for an amount of € 1,287,500,000.00 (one billion two hundred and eighty seven million five hundred thousand/00 Euros).
2. To the extent of their competence, the Parties shall collaborate to establish strategic guidelines, methodologies, and tools aimed at providing comprehensive support for the intervention indicated above, ensuring the achievement of milestones and targets specified in the attached Operational Plans and relative reporting.

Article 3

(Subject matter and purpose)

1. This Convention implements the Technical Agreement and the relative Additional Protocol through the Parties' collaboration on the execution of Measures MIC2.I4.2 and MIC2.I4.3 of Mission 1 - Component 2 of the NRRP, in compliance with the attached Operational Plans, for an amount of € 1,287,500,000.00 (one billion two hundred eighty-seven million five hundred thousand/00 Euros).
2. The responsible Administration entrusts the implementation of the aforementioned measures to the Implementing Body, as indicated in the attached Operational Plans.

Article 4

(The Parties' contact persons)

1. Without prejudice to the implementation's modalities indicated under articles 3 and 4 of the Technical Agreement signed on 16 December 2021, for the purposes of implementing this Convention, the Parties shall indicate a contact person for the management and coordination of the activities to which this document refers.
2. The contact persons designated by the Parties are as follows:
 - for the Department of digital transformation, the Department Head (or his/her delegate);
 - for the General Secretariat, the Secretary General (or his/her delegate);
 - for the Implementing Body, the Director General of ESA (or up to two persons delegated by the same).
3. Each party reserves the right to change their contact persons, and in this case must promptly notifying the other party by e-mail.

Article 5

(Duties of the responsible Administration)

1. With the signing of this Convention and in implementation of the Technical Agreement, the Administration responsible for the intervention:

- 
- a. verifies that the activities carried out by the Implementing Body are consistent with the indications contained in the NRRP and in the National Plan for complementary investments;
 - b. oversees the coordination of management activities, monitors the implementation status, and oversees the reporting and overall monitoring of the sub-investments;
 - c. continuously oversees the progress of the interventions and the relative Milestones and Targets, constantly monitoring any implementation delays and critical issues, taking the relative corrective actions, and ensuring the regularity and timeliness of all the activities required for the implementation of the interventions;
 - d. with regard to the NRRP resources, serves as the point of contact with the Central Service for NRRP referred to in Article 6 of Decree-Law no. 77 of 31 May 2021 for the fulfilment of the obligations envisaged by Regulation (EU) 2021/241, namely for submitting payment requests to the European Commission pursuant to Article 24, paragraph 2, of the same regulation, through the Mission Unit established by the decree of the President of the Council of Ministers of 30 July 2021;
 - e. verifies that the Implementing Body constantly collects all the financial, physical and procedural monitoring data, as well as those relating to the achievement of the Milestones and Targets pertaining to the funded interventions, even based on the indications provided by the Central Service for NRRP;
 - f. with regard to the resources for the NRRP and those for the National Plan for complementary investments, transmits the financial data and the physical and procedural implementation of the investments and reforms, as well as the progress of the relative Milestones and Targets, to the Central Service for the NRRP, using the specific functions of the computer system referred to under article 1, paragraph 1043, of law no. 178 of 30 December 2020;
 - g. ensures that activity selection criteria consistent with the rules and objectives of the NRRP are adopted;
 - h. issues its own guidelines, even based on the indications of the Ministry of Economy and Finance, and in compliance with the rules applicable to ESA, in order to ensure the correctness of the implementation and reporting procedures, the regularity of expenditures, the achievement of the Milestones and Targets, and any other obligations required by the European and national legislation applicable to the NRRP, the Complementary fund, and the domestic funds;
 - i. takes the initiatives necessary to prevent fraud and conflicts of interest, and to prevent the risk of the interventions being double funded, in accordance with the provisions of Regulation (EU) 2021/241;
 - j. initiates and/or adopts the procedures for the recovery and restitution of any resources that may have been improperly utilised, fraudulently obtained, or double funded;
 - k. oversees the application of the cross-cutting principles, namely the principle of “*do no significant harm to environmental objectives*” (DNSH) pursuant to art. 17 of Regulation (EU) 2020/852 and the principle of climate and digital *tagging*;
 - l. where relevant, oversees the application of the principles of gender equality, the protection and promotion of young people, and the bridging of territorial gaps;
 - m. ensures compliance with the information and advertising obligations referred to under art. 34 of Regulation (EU) 2020/2021;

- n. promptly provides the Implementing Body with all the information necessary and relevant for the execution of the assigned tasks;
- o. guarantees all the prompt support required by the Implementing Body in order to achieve the established objectives and to take all the actions deemed necessary within its areas of its competence;
- p. with regard to the resources of the NRRP and those of the National Plan for complementary investments, manages the financial flow through the Ministry of Economy and Finance's Central Service for the NRRP, undertaking to promptly render available the financial resources allocated to the implementation of the investment based on their accessibility;
- q. with regard to the resources of the NRRP and those of the National Plan for complementary investments, elaborates the information provided by the Implementing Body for the purpose of submitting periodic and final implementation reports to the European Commission and the NRRP Control Room;
- r. collaborates on resolving any problems or implementation difficulties reported by the Implementing Body.

Article 6

(Duties of the Implementing Body)

1. By signing this Convention, in implementation of the Technical Agreement, and without prejudice to the rules applicable to ESA, the Implementing Body:

- a. guarantees the operational execution of the interventions for the achievement of the Milestones and Targets of Measures MIC2.I4.2 "*Earth Observation*" and MIC2.I4.3 "*Space Factory*" (with regard to its "*Space Access*" programme), as reported in the related Operational Plans and in particular:
 - Milestone MIC2-22 (limited to the sub-investments in question): Award of all public contracts for space projects and satellite technologies, expiring Q1 2023;
 - Target MIC2-23 (limited to sub-investment MIC2.4.3 in its Space Access programme): Commissioning of a liquid propellant propulsion demonstrator, with a deadline of Q2 2026;
 - Target MIC2-24 (limited to sub-investment MIC2.4.2): Constellations or proofs of concept (PoC) of the constellations, with a deadline of Q2 2026;
 - Target MIC2-25 (with regard to sub-investment MIC2.4.2): Services to public administrations, with a deadline of Q2 2026;
- b. identifies any factors that may cause delays such as to significantly affect the timing of implementation and expenditure, as defined in the time schedule, reporting on the matters to the central administration in charge of the intervention;
- c. complies with the provisions of Article 11 of Law no. 3 of 16 January 2003 regarding requests for CUPs, and ensures that they are indicated on all the administrative and accounting documents relating to the implementation of the interventions;
- d. ensures the complete traceability of the financial flows and the keeping of a specific accounting code for the use of the resources based on its own implementing regulations and the financial instructions applicable to ESA;

- e. carries out the administrative and accounting checks to ensure the regularity of the procedures and the expenditures before they are reported to the Responsible Administration;
- f. with the exception of the *first call for payment* of 28 January 2022, as well as the call for payment submitted after this Convention is registered by the competent supervisory bodies, ESA shall submit the expenditure reporting to the Responsible Administration prior to each payment request, starting with the payment request of 15 September 2022, pursuant to art. 8, paragraph 3, of this Convention; this without prejudice to compliance with the provisions of article 6, paragraph 4, of the Technical Agreement;
- g. takes adequate measures aimed at ensuring compliance with the principle of sound financial management, as governed by the legislation applicable to ESA and the Financial Regulation (EU, Euratom) 2018/1046, namely with regard to the prevention of conflicts of interest, fraud, corruption, the recovery and restitution of funds that have been unduly paid, and the risk of the interventions being double funded, in accordance with the provisions of art. 22 of Regulation (EU) 2021/241;
- h. takes appropriate measures in relation to any irregularities or instances of fraud revealed as a result of its checks, in compliance with the legislation applicable to ESA;
- i. takes every useful action to pursue the set objectives and to achieve the foreseen Milestones and Targets, in order to avoid the resources be disengaged by the European Commission;
- j. without prejudice to the reporting methods referred to in this Convention and the Technical Agreement, ESA shall, where applicable, comply with the guidelines referred to under art. 5, paragraph 1, letter h), adopted in accordance with the instructions issued by the Ministry of Economy and Finance with regard to the monitoring, control, and reporting activities required for the correct implementation of the interventions and the pursuit of the common goal referred to in art. 2;
- k. with regard to the resources of the NRRP and those of the National Plan for complementary investments, and without prejudice to the reporting methods envisaged by this Convention and the Technical Agreement, ESA shall facilitate the transfer of data from its information system to the computerised registration and storage system for the management, monitoring, reporting and control activities for the components of the NRRP, required for surveillance, evaluation and financial management purposes, by establishing appropriate interfaces;
- l. with regard to the resources of the NRRP and those of the National Plan for complementary investments, guarantees compliance with the obligations regarding information and advertising, namely ensuring that all information and advertising activities are carried out in accordance with the conditions of use of the logos and other graphic materials laid out by the Administration responsible for the interventions (the NRRP logo and coordinated image), by ESA itself, and by the European Commission (EU emblem) to accompany the implementation of the NRRP, including references to funding by the European Union and the Next Generation EU initiative using the phrase "*funded by the European Union – Next Generation EU*";
- m. with regard to the resources of the domestic funds, in order to ensure compliance with the advertising obligations, provides reference to the funding by the Presidency of the Council of Ministers based on the funding source: "*Funded by the Presidency of the*

Council of Ministers pursuant to article 1, paragraph 254, of Law no. 160/2019” and “Funded by the Presidency of the Council of Ministers from the Complementary Fund”;

- n. under penalty of suspension or revocation of the counter party’s funding, ensures the application of the cross-cutting principles through the industrial contracts and its own internal procedures, namely the principle of “*do no significant harm to environmental objectives*” (DNSH) pursuant to art. 17 of Regulation (EU) 2020/852 and the principle of climate and digital *tagging*;
- o. where relevant, ensures the application of the principles of gender equality, the protection and promotion of young people, and the bridging of territorial gaps;
- p. arranges the transmission of all the documentation relating to the achievement of the Milestones and Targets, including that resulting from the industrial contracts to prove the fulfilment of the DNSH principle, and, where relevant based on the Measure, provides specific technical indications for the design application of the requirements aimed at ensuring compliance with the climatic and digital tagging estimates;
- q. provides any information requested by the Responsible Administration useful for the preparation of the management reliability declaration;
- r. with regard to the NRRP resources, provides the collaboration necessary for the NRRP Audit Unit, within the limits of that which is laid out under article 6.5 of the Technical Agreement, as well as for the checks and audits carried out by the European Commission, the OLAF, the European Court of Auditors (ECA), the European Public Prosecutor's Office (EPPO), and the competent domestic judicial authorities;
- s. collaborates with and assists the Italian Party in fulfilling any other duties or obligations required by the current legislation to be carried out by the Responsible Administration, for the entire duration of this Convention, and for the purposes of the Technical Agreement’s implementation.

Article 7

(Obligations and responsibilities of the Parties)

1. For the purposes of executing the Technical Agreement, as laid out in this Convention, and in accordance with the deadlines set by the Milestones and Targets, each Party undertakes to contribute to the performance of the activities for which it is responsible with the utmost care and diligence, and to keep the other Party informed about the activities carried out.
2. The Parties are directly responsible for the proper execution of their assigned activities and their compliance with the Operational Plans, each to the extent of its own competence, in accordance with the provisions of this Convention and the established time frames.
3. The Parties undertake to carry out the activities covered by the Technical Agreement, as laid out in this Convention, in accordance with the decisions of the Steering Committee, pursuant to article 3.3 of the Technical Agreement, and the guidelines of the Ministry of Economy and Finance, to the extent applicable to the Implementing Body.
4. Without prejudice to the national legislation regarding the methods and time frames for the retention of documents by the Public Administration, the Parties undertake to retain the documentation referred to in Regulation (EU) 241/2021 and to render it available to the national and European control bodies for the established time frames.

5. The Parties undertake to facilitate any on-site checks carried out by the Central Service for the NRRP and the NRRP Audit Unit, the European Commission, and any other authorised bodies, even after the conclusion of the project, in compliance with the provisions of the applicable national and European legislation.

6. The Parties represent that the services for the implementation of the activities covered by the Technical Agreement and this Convention shall be carried out within the context of performing their respective institutional duties.

Article 8

(Resources and financial circuit)

1. The Responsible Administration shall grant the Implementing Body the amount of € 1,287,500,000.00 (one billion two hundred eighty-seven million five hundred thousand/00 Euros) for the execution of the intervention covered by the Technical Agreement, as laid out in this Convention.

2. Once this Convention has been registered by the Supervisory Bodies, the Implementing Body will be assigned the resources referred to under article 1 of this Convention, as indicated under art. 6 of the Technical Agreement and the decree of the President of the Council of Ministers of 18 February 2022.

3. Without prejudice to the provisions of art. 6, paragraph 1, letter f) above, the Responsible Administration undertakes to carry out two or more annual disbursements of resources for the amount indicated under article 1 of this Convention, based on the reports and payment requests submitted by ESA indicatively by January 15th and September 15th of each year, and to transfer the amounts due within 30 (thirty) days of receiving the payment requests. The remaining aspects of the financial circuit are governed by article 6 of the Technical Agreement and the Operational Plans.

4. The amounts referred to under paragraph 1 shall be deposited, under the conditions and according to the time frames indicated in paragraph 3 above, into the Treasury account indicated by ESA:

IBAN FR76 3000 4008 2800 0252 5235776

BIC: BNPAFRPP - established with BNP PARIBAS - PARIS AGENCE CENTRALE ENTREPRISES.

Article 9

(Monitoring of expenses)

1. In accordance with the indications provided by the Responsible Administration, the Parties undertake to record the financial progress data in their own information systems, in compliance with the information systems used to manage the various funding sources (NRRP, Complementary Fund, and Italian resources), by entering the data certifying the achievement of the Milestones and Targets, including the specific documentation relating to each assignment procedure and the supporting documents for each expenditure and payment, in order to allow the checks required by the applicable legislation to be carried out.

2. The Implementing Body must therefore submit the monitoring, financial, and procedural data associated with the execution of the investments, on a bi-monthly basis, via the ReGiS information system, even using an appropriate technical solution if necessary.

Article 10

(Reduction and revocation of NRRP contributions)

1. Any reduction in support from the European Commission due to the failure to achieve the Milestones and Targets for the interventions covered by this Convention, or the failure to protect the financial interests of the European Union as indicated under art. 22 of Regulation (EU) 2021/241, or the failure to comply with the DNSH principle or, where relevant for the purposes of the investment, the failure to comply with the requirements relating to the climate and digital tagging estimates, shall consequently entail a proportional reduction of the resources referred to under art. 8, paragraph 1, even to the point of revoking the entire contribution itself, as established by art. 8, paragraph 5 of decree-law no.77 of 31 May 2021, with a corresponding reduction in the resources allocated to the Implementing Body.

2. If the checks carried out by the Responsible Administration should reveal any delays in the implementation of the interventions, the latter, through its contact person, shall communicate the delay to the Implementing Body, which, within ten (10) days, must provide justification for the delay and indicate the solutions that can be taken to make up for the accumulated delay. The Parties undertake to agree upon a recovery plan that will ensure compliance with the established terms and will allow the progress of this Plan to be periodically monitored, as required by art. 3.2 of the Technical Agreement. In the event of repeated delays with respect to the terms established by the attached Operational Plans and/or failure to comply with the aforementioned recovery plan, the Responsible Administration may revoke the contribution made to the Implementing Body.

3. The Responsible Administration shall take every initiative to ensuring the achievement of the Targets and Milestones laid out in the NRRP; however, in the event that they should not be achieved for reasons not attributable to the Implementing Body, the financial coverage of the amounts received or to be received for the activity carried out and reported shall be established by the Responsible Administration in concert with the Central Service for the NRRP based on the current provisions regarding the financial management of NRRP resources. In the event that the contractors and/or suppliers contracted by the Implementing Body for the implementation of the interventions should commit any defaults that prevent the Milestones and Targets from being achieved, at the request of the Italian Party, ESA shall transfer all credit rights - including those of a compensatory nature - claimed in relation to these companies to the Italian Party itself.

4. The foregoing is without prejudice to the provisions of art. 14 of the Technical Agreement.

Article 11

(Reliance on suppliers)

1. As indicated in articles 2.4 and 5.2 of the Technical Agreement, for the execution of the activities the Implementing Body may make use of its own suppliers, for whose work it shall remain exclusively responsible, guaranteeing compliance with its own procurement regulations and the general terms and conditions for the ESA contracts in all the assignment procedures.

Article 12

(Duration and effectiveness)

1. This Convention shall remain in effect until 31 December 2026. While it remains in effect, the reporting of all the investments must be carried out by the Implementing Body and validated by the Responsible Administration. The transfer of the balance of the relative financial resources to the Implementing Body, certifying the financial conclusion of the project, must also be carried out during this period. The Convention becomes effective in relation to the Parties once the relative approval decree has been registered with the competent Supervisory Bodies, in accordance with the current legal provisions.

2. Any extensions must be agreed upon in writing between the Parties, based on a specific and justified request received at least 15 (fifteen) days prior to the Convention's expiry, in compliance with the relevant EU and national legislation.

Article 13

(Amendments)

1. This Convention may be amended/supplemented while it remains in effect, even taking the provisions of art. 15 of the Technical Agreement into account. These amendments/supplements must be made in compliance with the provisions applicable to the Parties, including the checks required by the respective Supervisory Bodies, in relation to any new requirements that may have arisen relating to the execution of the interventions referred to in art. 3.

Article 14

(Confidentiality and protection of personal data)

1. Based on their respective applicable regulations, the Parties have the following obligations: to maintain strictly confidential all data and information of a technical, economic, commercial and administrative nature; to maintain strictly confidential any documents of which they become aware or come into possession during the execution of or otherwise in relation to this Convention, in compliance with the applicable provisions; not to disclose such documents in any way or in any form, and not to use them for any purposes other than those strictly necessary for the execution of the Convention, for the duration of the Convention itself.

2. The Parties undertake to ensure that their employees, agents, and collaborators maintain the utmost confidentiality in relation to any facts or circumstances of which they may become aware, either directly and/or indirectly, via the positions that they hold, during the execution of

this Convention. The confidentiality obligations referred to in this article shall remain in effect until the elements subject to the confidentiality constraint enter the public domain.

3. The Parties undertake to agree upon the eventual methods of this Convention's external publication or communication, even on an individual basis.

4. During the execution of the activities covered by this Convention, each Party may find itself in the position of having to process personal data attributable to the other Party's employees and/or collaborators, and for this reason they henceforth undertake to process such personal data in compliance with the provisions of Regulation (EU) 679/2016, or else in compliance with the regulations applicable to the Parties regarding the protection of personal data (the GDPR), as well as with all the laws in force at the time of processing.

5. The Parties undertake to conduct the aforementioned processing activities in accordance with the principles of correctness, lawfulness, and transparency, guaranteeing the protection of the concerned parties' privacy, and exclusively for the purpose of pursuing the objectives of this Convention, and in compliance with any related legal obligations. The data in question will be processed by the Parties using paper and/or automated systems, exclusively for the aforementioned purposes, and for the period of time strictly necessary to achieve those purposes, by employees and/or collaborators whose functions and/or activities require them to process such data.

6. If, in carrying out the activities covered by this Convention, one Party should find itself in the position of entrusting the other Party with the processing of the personal data that it controls, or data for which it has been appointed Data Processor by a third party Data Controller, the latter Party henceforth undertakes to comply with all the instructions imparted by the former, and to sign a separate written agreement formally documenting its appointment as Data Processor or sub-Processor, in order to ensure the proper management of the personal data processing activities, in compliance with the provisions of art. 28 of the GDPR and the provisions applicable to the Parties.

7. The foregoing is without prejudice to the full application of the provisions contained in the Operational Plans concerning the ownership and processing of data and information, even of a sensitive or confidential nature, in relation to the execution of the interventions covered by this Convention.

Article 15

(Protection of classified and sensitive information)

1. In accordance with the Technical Agreement's Additional Protocol, in order to safeguard the classified and/or sensitive information exchanged or generated within the context of the activities associated with the execution of the interventions covered by this Convention, the management and safeguarding principles set out in the Operational Plans shall apply.

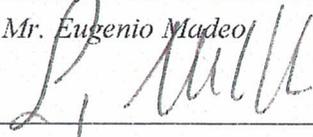
Article 16

(Final provisions)

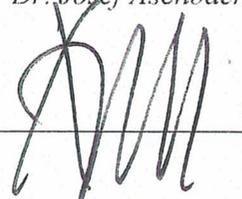
1. For all matters not expressly covered by or regulated within this Convention, the contents of the provisions applicable to the Parties shall apply.
2. This Convention must be registered with the competent Supervisory Bodies once the applicable legal conditions have been met.
3. This Convention consists of 16 (sixteen) articles and 3 (three) annexes:
 - Annex 1: Arrangement for ESA Assistance to the Italian National Project concerning Earth Observation and Space Transportation and the relative Additional Protocol;
 - Annex 2: Operational Plan for sub-investment MIC2.I4.2 – Earth Observation;
 - Annex 3: Operational Plan for sub-investment MIC2.I4.3 Space Access programme – Space Transportation Systems.and is signed in paper format, in duplicate.
4. This Convention has been drawn up in English and in Italian.

Read, approved and signed in paper format by the Parties.

For the Presidency of the Council of Ministers
The Deputy Secretary General
of the Presidency of the Council of Ministers
Mr. Eugenio Madeo

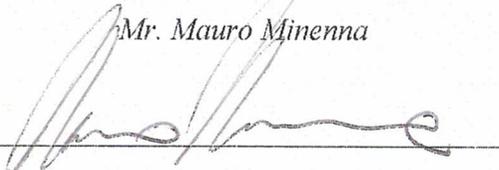


For the European Space Agency
The Director General
Dr. Josef Aschbacher



For the Department for Digital
Transformation

The Department Head
Mr. Mauro Minenna



Place, date *Roma, 10 GIU. 2022*



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

Ufficio Asseveramento Perizie e Traduzioni

VERBALE DI GIURAMENTO



CRONOLOGICO
N. 3374

Addi - 6 MAG. 2022 avanti al sottoscritto Cancelliere è presente la signora Laura Guerra

(~~iscritto~~/non iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di _____ // _____
dal _____ // _____) identificato con documento Carta di identità

n. AT3556523 rilasciato da Comune di Roma

il 05/07/2012 permesso/carta di soggiorno n. _____ // _____ rilasciato da

_____ // _____ il _____ // _____, il quale chiede di asseverare con giuramento
la traduzione dalla lingua Italiana alla lingua Inglese

del documento Convenzione Presidenza del Consiglio di Ministri

~~unito in originale/copia conforme all'originale~~/fotocopia semplice:

Il Cancelliere, previa ammonizione sulla responsabilità penale (art. 483 c.p.) derivante da dichiarazioni mendaci, invita il comparente al giuramento, che egli presta ripetendo: **"Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi al solo scopo di far conoscere la verità"**.

Letto, confermato e sottoscritto. Laura Guerra



IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dr.ssa Nadia Di Genova

Nadia Di Genova

N.B. L'Ufficio non si assume alcuna responsabilità per quanto riguarda il contenuto e la regolarità formale del documento tradotto.

